



COMUNE DI BOTTANUCO

Provincia di Bergamo

C.A.P. 24040 Piazza San Vittore 1 C.F. 00321940165 Tel. 035907191 Fax 035906192

www.comune.bottanuco.bg.it e-mail: protocollo@comune.bottanuco.bg.it PEC: protocollo@pec.comune.bottanuco.bg.it

COPIA

DELIBERAZIONE N. **42**

in data: **24-09-2020**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: Approvazione e validazione piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani - Anno 2020.

L'anno **duemilaventi** addì **ventiquattro** del mese di **settembre** alle ore **21:00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1. - Pirola Rossano Vania	P	8. - Ferrante Claudio Alessandro	P
2. - Bordegari Barbara	P	9. - Tasca Matteo	P
3. - Capelli Carlo Matteo	P	10. - Mariani Sergio	A
4. - Mangili Roberto	P	11. - Locatelli Claudia	A
5. - Gambirasio Giuseppe	P	12. - Franchin Silvana	A
6. - Schmidhauser Maria Grazia	P	13. - Pagnoncelli Diego	A
7. - Cattaneo Margherita	P	14. -	

Totale presenti **9**

Totale assenti **4**

Assiste il Segretario Generale Sig. **Russo Dr. Santo** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco il Dott. Rossano Vania Pirola assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI BOTTANUCO

Provincia di Bergamo

C.A.P. 24040 Piazza San Vittore 1 C.F. 00321940165 Tel. 035907191 Fax 035906192

www.comune.bottanuco.bg.it e-mail: protocollo@comune.bottanuco.bg.it PEC: protocollo@pec.comune.bottanuco.bg.it

Oggetto: Parere ai sensi dell'art. 49, 1° comma, e art. 147 bis del D.Lgs nr. 267/2000 sulla proposta di deliberazione riguardante: Approvazione e validazione piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani - Anno 2020.

PARERE TECNICO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il sottoscritto, esperita l'istruttoria di competenza ed effettuati i prescritti controlli preventivi, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione avente come oggetto:

Approvazione e validazione piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani - Anno 2020.

Data 15-09-2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Locatelli D.ssa Cristiana



COMUNE DI BOTTANUCO

Provincia di Bergamo

C.A.P. 24040 Piazza San Vittore 1 C.F. 00321940165 Tel. 035907191 Fax 035906192

www.comune.bottanuco.bg.it e-mail: protocollo@comune.bottanuco.bg.it PEC: protocollo@pec.comune.bottanuco.bg.it

Oggetto: Parere ai sensi dell'art. 49, 1° comma, e art. 147 bis del D.Lgs nr. 267/2000 sulla proposta di deliberazione riguardante: Approvazione e validazione piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani - Anno 2020.

PARERE CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000 nr. 267 e dell'art. 5, comma 2, del Regolamento comunale dei Controlli, il sottoscritto esperita l'istruttoria di competenza ed effettuati i prescritti controlli preventivi e le verifiche, attesta che la proposta di deliberazione, avente come oggetto Approvazione e validazione piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani - Anno 2020. non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria e sul patrimonio dell'ente.

Data 15-09-2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Locatelli D.ssa Cristiana

Il Sindaco introduce l'argomento e cede la parola all'Assessore al bilancio Capelli Carlo che relaziona con la presentazione del Piano finanziario TARI. Fa presente che la Società gestore del servizio raccolta e smaltimento rifiuti in house GECO, ha fatto l'analisi dei costi per poi essere valutata dal Comune e trasmessa all'Autorità "ARERA" con il parere del Revisore dei conti. Evidenzia che il costo del servizio si aggira a circa 391.000 euro e sulla base delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art.1 della Legge 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443..." nelle quali viene dato atto che "...il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) prevede l'uso dei fabbisogni standard di cui all'art.1, comma 653, della Legge n.147 del 2013 di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, allo scopo dell'individuazione dei coefficienti di gradualità per l'applicazione di alcune componenti tariffarie (ART.16)..."

Al termine della presentazione dell'argomento il Sindaco chiede se ci sono interventi.

Il Sindaco verificato che nessuno interviene mette in votazione l'approvazione della proposta di deliberazione nei contenuti di seguito riportati:

Proposta di deliberazione

Proponente: Responsabile Settore SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Referente Politico: Il Sindaco

<i>OGGETTO</i>	<i>Approvazione e validazione piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani - Anno 2020.</i>
----------------	--

PREMESSO CHE:

- *l'articolo 1, comma 639 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2013 n.147, ha istituito a partire dal 1° gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), costituita dall'IMU (Imposta Municipale Propria), di natura patrimoniale, e da altre due componenti riferite ai servizi, che si articolano nella TARI (Tassa sui rifiuti) e nella TASI (Tributo per i Servizi Indivisibili), aventi ognuna una propria disciplina ed autonomia applicativa;*
- *l'articolo 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n.160 (Legge di Bilancio 2020) stabilisce che "A decorrere dall'anno 2020, l'Imposta Unica Comunale di cui all'art.1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n.147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) (...);*
- *l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;*

- *la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;*
- *la deliberazione dell'ARERA n.238 del 23/06/2020 ha definito l'adozione di misure per la copertura dei coefficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID -19;*
- *l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;*
- *il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;*

RICHIAMATO in particolare l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

TENUTO CONTO CHE nel territorio in cui opera il Comune di Bottanuco non è presente e/o operante l'Ente di Governo dell'Ambito, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n.138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n.148 e che in base alle vigenti norme le funzioni di Ente Territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 sono svolte dal Comune di Bottanuco;

PRESO ATTO che il gestore del servizio - G.ECO S.r.l. - con protocollo n.6003 del 21.05.2020, ha trasmesso quanto segue:

- *PEF ex delibera ARERA 443/2019*
- *relazione di accompagnamento di cui allo schema tipo fornito da ARERA*
- *dichiarazione di veridicità resa ai sensi del DPR 445/2000 ;*

ESAMINATO il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti predisposto dal soggetto gestore del servizio e la successiva integrazione operata dal Comune, relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dal Comune, il quale espone un costo complessivo di € 391.160,00;

TENUTO CONTO CHE il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) la dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto che ha redatto il piano, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;*
- b) la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;*

ESAMINATE, altresì, le risultanze dei fabbisogni standard del servizio di smaltimento rifiuti, determinate secondo le "linee guida interpretative", rese disponibili dal Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze, del 23 dicembre 2019 e in particolare le risultanze relative ai fabbisogni standard anno 2018, da utilizzare come benchmark di confronto per la

quantificazione dei coefficienti di gradualità della componente a conguaglio di cui all'art.16 dell'allegato A alla deliberazione ARERA n.443/2019;

RITENUTO di stabilire, per le motivazioni dettagliate riportate nella relazione illustrativa del Piano Finanziario opportunamente integrata con il presente atto, i seguenti valori dei parametri la cui determinazione è rimessa dalla deliberazione ARERA n. 443/2019 all'Ente territorialmente competente:

- fattore di sharing dei proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia dai rifiuti – $\bar{\omega}$: 0,60
- fattore di sharing – $\bar{\omega}(1+\omega)$: 0,66
- fattore correttivo del fattore di sharing sui ricavi CONAI –
- numero delle rate per il recupero della componente a conguaglio r: 1
- coefficiente di recupero della produttività - X_a :0,1
- coefficiente previsto di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti Q_{La} : 0
- Coefficiente per la valorizzazione del perimetro gestionale - PG_a :0
- Coefficiente di gradualità della componente a conguaglio 2018, determinato sulla base del confronto tra il costo unitario effettivo 2018 e il benchmark di confronto dato dal costo standard anno 2018, come meglio specificato nella relazione illustrativa del Piano Finanziario:
 - Valutazione rispetto agli obiettivi di RD% - γ_1 : -0,25
 - Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - γ_2 : -0,20
 - Valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - γ_3 : -0,05

RITENUTO per quanto sopra di approvare e conseguentemente validare il Piano Finanziario e i relativi allegati e di trasmettere gli stessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019;

DATO ATTO che si procederà con successivo provvedimento all'approvazione del sistema tariffario per l'applicazione della T.A.R.I. in base a quanto stabilito nel Regolamento partendo dalle risultanze finanziarie di cui al piano oggetto del presente provvedimento;

DATO ATTO che nella fase preventiva della formazione dell'atto si è provveduto, a norma dell'art. 147 bis - comma 1 -, del D. Lgs. 267/2000 al controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, così come risulta dai pareri allegati;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Settore economico finanziario, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

SI PROPONE

Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Di stabilire, per le motivazioni dettagliatamente riportate nella relazione illustrativa del piano finanziario, i valori dei parametri la cui determinazione è rimessa dalla deliberazione ARERA n. 443/2019 all'Ente territorialmente competente, nella misura indicata in premessa.

Di approvare e, conseguentemente, validare, ai sensi delle norme in premessa richiamate, il "Piano finanziario per l'applicazione della tassa sui rifiuti" ed i documenti ad esso allegati, che si allegano al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Di dare atto che il suddetto PEF è stato redatto in conformità con quanto stabilito nella deliberazione dell'ARERA del 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/Rif.

Di trasmettere il Piano Finanziario ed i documenti allo stesso allegati all'ARERA ai fini dell'approvazione.

Di dichiarare, a seguito di separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs 267/2000

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista ed esaminata la suddetta proposta di deliberazione;

Riconosciuta la piena competenza del Consiglio Comunale a deliberare sulla materia in oggetto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs nr. 267 del 18.8.2000;

Visti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000;

Ritenuto di accogliere ed approvare la surrichiamata proposta di deliberazione.

Con voti favorevoli unanimi, nr. 9, nessun voto contrario, nessun consigliere astenuto espressi in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

Di approvare e fare propria la proposta di deliberazione riportata in narrativa.

Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Di stabilire, per le motivazioni dettagliatamente riportate nella relazione illustrativa del piano finanziario, i valori dei parametri la cui determinazione è rimessa dalla deliberazione ARERA n. 443/2019 all'Ente territorialmente competente, nella misura indicata in premessa.

Di approvare e, conseguentemente, validare, ai sensi delle norme in premessa richiamate, il "Piano finanziario per l'applicazione della tassa sui rifiuti" ed i documenti ad esso allegati, che si allegano al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Di dare atto che il suddetto PEF è stato redatto in conformità con quanto stabilito nella deliberazione dell'ARERA del 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/Rif.

Di trasmettere il Piano Finanziario ed i documenti allo stesso allegati all'ARERA ai fini dell'approvazione.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi, nr. 9, nessun voto contrario, nessun consigliere astenuto espressi in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° Comma – del D.Lgs 267/2000, con l'invio ad ARERA per quanto di competenza.

Delibera di C.C. n. 42 del 24-09-2020

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. Rossano Vania Pirola

IL SEGRETARIO COMUNALE
Russo Dr. Santo



COMUNE DI BOTTANUCO

Provincia di Bergamo

C.A.P. 24040 Piazza San Vittore 1 C.F. 00321940165 Tel. 035907191 Fax 035906192

www.comune.bottanuco.bg.it e-mail: protocollo@comune.bottanuco.bg.it PEC: protocollo@pec.comune.bottanuco.bg.it

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la deliberazione nr. 42 del 24-09-2020 avente ad oggetto: Approvazione e validazione piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani - Anno 2020., è pubblicata nel sito informatico di questo ente per quindici giorni consecutivi dal al .

La stessa diverrà esecutiva ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - del D.Lgs 267/2000 dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione salvo un eventuale controllo di legittimità.

Addì,

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
AMMINISTRATIVO
Pagnoncelli Giuseppina**

*Copia analogica ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.
del documento informatico sottoscritto digitalmente*

COMUNE DI BOTTANUCO
Provincia di Bergamo

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatoria avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2020

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	47.336,45 €
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	29.162,17 €
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	43.862,53 €
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	111.154,81 €
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	58.889,73 €
CC Costi comuni	CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	2.990,00 €
		CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	46.537,59 €
		CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	20.000,00 €
		COal Altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	95,90 €
CK Costi d'uso del capitale	CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	Amm Ammortamenti	8.612,05 €
		Acc Accantonamento	0,00 €
		- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	0,00 €
		- di cui per crediti	0,00 €

	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		0,00 €	
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		0,00 €	
	R Remunerazione del capitale		3.898,18 €	
	Rlic Remunerazione delle immobilizzazioni in corso		0,00 €	
COI Costi di natura previsionale destinati al miglioramento di qualità	COI tv Costi operati incentivanti variabili		0,00 €	
	COI tf Costi operati incentivanti fissi		0,00 €	
AR Proventi e ricavi	AR Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti		13.098,50 €	
	AR_{CONAI} Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI		26.702,46 €	
	fattore sharing b	0,60	fattore sharing ω	0,10
	b(AR) Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing			7.859,10 €
	b(1+ω)AR_{CONAI} Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing			17.623,62 €
	RC Conguagli	RCtv Componente a conguaglio relativa ai costi variabili		12.557,88 €
	RCtf Componente a conguaglio relativa ai costi fissi		5.203,00 €	
	coefficiente gradualità γ	0,50	rateizzazione r	1
	(1+γ)RCtv/r Componente a conguaglio relativa ai costi variabili dopo sharing			6.278,94 €
	(1+γ)RCtf/r Componente a conguaglio relativa ai costi fissi dopo sharing			2.601,50 €
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	Oneri variabili		31.078,53 €	
	Oneri fissi		4.144,34 €	
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1 €	0,00 €	Voce libera 2 €	0,00 €
	Voce libera 3 €	0,00 €		

Voci libere per costi variabili:		Voce libera 4 €	0,00 €	Voce libera 5 €	0,00 €
		Voce libera 6 €	0,00 €		
Detrazioni	Df	detrazioni di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020			0,00 €
Limiti di crescita	p	Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe			1,60%
	TVa-1	Costi totali anno precedente			0,00 €
Costi fissi effettivi					136.216,01 €
Riclassificazione Arera per vincolo su costi variabili anno precedente					0,00 €
TF - Totale costi fissi	$\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + COal + Amm + Acc + R + COItf + (1+y)Rctf/r - Df$				136.216,01 €
Costi variabili effettivi					254.943,99 €
Riclassificazione Arera per vincolo su costi variabili anno precedente					0,00 €
TV - Totale costi variabili	$\Sigma TV = CRT + CTS + CTR + CRD + COItv - b(AR) - b(1+w)ARConai + (1+y)Rctv/r$				254.943,99 €
Costi totali	$\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$				391.160,00 €

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 293.370,00	% costi fissi utenze domestiche	75,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 75,00\%$	€ 102.162,01
		% costi variabili utenze domestiche	75,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 75,00\%$	€ 191.207,99
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 97.790,00	% costi fissi utenze non domestiche	25,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 25,00\%$	€ 34.054,00
		% costi variabili utenze non domestiche	25,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 25,00\%$	€ 63.736,00

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli TARI per il 2020 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 293.370,00	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 102.162,01
		<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 191.207,99

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 97.790,00	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 34.054,00
		<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 63.736,00

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	60.357,13	0,80	540,95	1,00	0,301870	50,739160
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	83.190,25	0,94	618,38	1,80	0,354698	91,330489
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	62.022,62	1,05	438,93	2,00	0,396205	101,478321
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	50.465,77	1,14	339,48	2,60	0,430165	131,921817
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	12.681,01	1,23	88,46	2,90	0,464126	147,143565
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	3.129,86	1,30	23,36	3,40	0,490540	172,513146
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-SECONDA CASA, RES. ESTERO	1.947,52	0,80	19,46	0,70	0,301870	35,517412
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-SECONDA CASA, RES. ESTERO	198,00	0,94	2,00	1,26	0,354698	63,931342
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-SECONDA CASA, RES. ESTERO	170,00	1,14	1,00	1,82	0,430165	92,345272

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET	12.440,53	0,51	4,20	0,302521	0,574945
2 .4	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI,IMPIANTI SPORTIVI	67,00	0,76	6,55	0,450816	0,896640
2 .6	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	2.596,00	0,36	3,55	0,213544	0,485965
2 .7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	1.260,00	1,20	10,93	0,711816	1,496226
2 .8	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	270,00	0,95	8,00	0,563521	1,095133
2 .11	UFFICI,AGENZIE	1.176,00	1,07	9,30	0,634702	1,273092
2 .12	BANCHE,ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	1.447,00	0,61	5,03	0,361839	0,688565
2 .13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	477,00	0,99	9,12	0,587248	1,248452
2 .14	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	292,00	1,29	10,62	0,765202	1,453789
2 .15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA,TENDE E TESSUTI	140,00	0,60	4,92	0,355908	0,673507
2 .16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	0,00	1,09	8,90	0,646566	1,218335
2 .17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,B	475,00	1,09	8,95	0,646566	1,225180
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA	1.199,00	0,82	6,76	0,486407	0,925387
2 .19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	2.260,00	1,09	9,48	0,646566	1,297733
2 .20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	19.951,00	0,67	7,50	0,397430	1,026687
2 .21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	4.651,00	1,09	8,90	0,646566	1,218336
2 .22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB	907,00	5,57	45,67	3,304013	6,251843
2 .24	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	1.661,00	3,96	32,44	2,348993	4,440766
2 .25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	0,00	2,07	16,99	1,227882	0,000000

Piano finanziario TARI 2020

2 .26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	440,95	2,07	17,00	1,227882	2,327158
2 .27	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE,PIZZA AL TAGLI	519,00	7,17	58,76	4,253101	8,043755
2 .29	BANCHI DI MERCATO GENERE ALIMENTARI	0,00	3,50	28,70	2,076130	3,928791
2 .25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM-ESCLUSO DAL SERV	2.897,00	2,07	16,99	1,227882	0,000000
2 .16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI-MERCATO	197,00	1,09	6,23	0,646566	0,852835
2 .29	BANCHI DI MERCATO GENERE ALIMENTARI-MERCATO	103,00	3,50	20,09	2,076130	2,750154

PREVISIONE TARIFFA SERVIZI INDIVISIBILI

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso prececente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	62	46.108,57	0,00	46.108,57	2.305,43	46.947,32	838,75	5,14%	2.347,37	41,94
1.2-Usò domestico-Due componenti	68	82.772,15	0,00	82.772,15	4.138,61	86.182,66	3.410,51	2,87%	4.309,13	170,52
1.3-Usò domestico-Tre componenti	71	65.451,61	0,00	65.451,61	3.272,58	69.116,76	3.665,15	3,37%	3.455,84	183,26
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	77	62.407,34	0,00	62.407,34	3.120,37	66.658,71	4.251,37	2,22%	3.332,94	212,57
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	72	18.176,07	0,00	18.176,07	908,80	18.901,88	725,81	1,86%	945,09	36,29
1.6-Usò domestico-Sei o piu' componenti	70	4.749,06	0,00	4.749,06	237,45	5.565,75	816,69	-0,44%	278,29	40,84
2.3-Usò non domestico-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret	654	6.010,26	0,00	6.010,26	300,51	10.916,13	4.905,87	8,42%	545,81	245,30
2.4-Usò non domestico-Campeggi,distributori carburanti,impianti sportivi	67	83,65	0,00	83,65	4,18	90,27	6,62	7,91%	4,51	0,33
2.6-Usò non domestico-Esposizioni,autosaloni	432	1.704,70	0,00	1.704,70	85,24	1.815,91	111,21	6,52%	90,80	5,56
2.7-Usò non domestico-Alberghi con ristorazione	630	2.591,86	0,00	2.591,86	129,59	2.782,13	190,27	7,34%	139,11	9,52
2.8-Usò non domestico-Alberghi senza ristorazione	90	413,97	0,00	413,97	20,70	447,83	33,86	8,17%	22,39	1,69
2.11-Usò non domestico-Uffici,agenzie	65	1.974,03	0,00	1.974,03	98,70	2.243,55	269,52	7,83%	112,18	13,48
2.12-Usò non domestico-Banche,istituti di credito e studi professionali	131	1.839,70	0,00	1.839,70	91,99	1.519,96	-319,74	8,41%	76,00	-15,99
2.13-Usò non domestico-Negozi abbigliamento,calzature,libreria,c artoleria	79	816,65	0,00	816,65	40,83	875,64	58,99	7,22%	43,78	2,95
2.14-Usò non domestico-Edicola,farmacia,tobacco,plurilic enze	73	597,57	0,00	597,57	29,88	647,93	50,36	8,42%	32,40	2,52
2.15-Usò non domestico-Negozi particolari quali filatelia,tende e tessuti	140	132,86	0,00	132,86	6,64	144,12	11,26	8,47%	7,21	0,57
2.16-Usò non domestico-Banchi di mercato beni durevoli	39	261,78	0,00	261,78	13,09	295,39	33,61	8,52%	14,77	1,68
2.17-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe:parrucchiere,b	43	819,73	0,00	819,73	40,99	889,09	69,36	8,46%	44,45	3,46
2.18-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe:falegname,idra	399	1.561,34	0,00	1.561,34	78,07	1.692,73	131,39	8,41%	84,64	6,57
2.19-Usò non domestico-Carrozzeria,autofficina,elettrauto	376	4.074,96	0,00	4.074,96	203,75	4.394,10	319,14	7,83%	219,71	15,96
2.20-Usò non domestico-Attività industriali di capannoni di produzione	738	26.609,73	0,00	26.609,73	1.330,49	28.412,60	1.802,87	5,30%	1.420,63	90,14
2.21-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	273	6.817,23	0,00	6.817,23	340,86	8.673,68	1.856,45	8,52%	433,68	92,82
2.22-Usò non domestico-Ristoranti,trattorie,osterie,pizzerie	181	7.989,92	0,00	7.989,92	399,50	8.667,17	677,25	8,47%	433,36	33,86

Piano finanziario TARI 2020

.pub										
2.24-Usò non domestico- Bar,caffè',pasticceria	97	10.325,41	0,00	10.325,41	516,27	11.277,75	952,34	8,48%	563,89	47,62
2.25-Usò non domestico- Supermercato,pane e pasta,macelleria,salumi e form	2897	2.308,88	0,00	2.308,88	115,44	3.557,17	1.248,29	54,06%	177,86	62,42
2.26-Usò non domestico- Plurilicenze alimentari e/o miste	122	1.606,12	0,00	1.606,12	80,31	1.567,60	-38,52	8,45%	78,38	-1,93
2.27-Usò non domestico- Ortofrutta,pescherie,fiori e piante,pizza al tagli	129	5.883,08	0,00	5.883,08	294,15	6.382,07	498,99	8,48%	319,10	24,95
2.29-Usò non domestico-Banchi di mercato genere alimentari	34	440,75	0,00	440,75	22,04	497,11	56,36	8,48%	24,86	2,82
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati,sospesi,...)	0	14.700,63	0,00	14.700,63	735,03	0,00	-14.700,63	0,00%	0,00	-735,03
TOTALI	0	379.229,61	0,00	379.229,61	18.961,49	391.163,01	11.933,40	0,00%	19.558,18	596,69

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A PIROLA ROSSANO VANIA

NATO/A A BERGAMO

IL 12.09.1974

RESIDENTE IN BOTTANUCO

VIA DEGLI ALPINI N.4

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ COMUNE DI BOTTANUCO

AVENTE SEDE LEGALE IN BOTTANUCO PIAZZA SAN VITTORE N.1

CODICE FISCALE 00321940165 PARTITA IVA 00321940165

TELEFAX 035/906192 TELEFONO 035/907191

INDIRIZZO E-MAIL PROTOCOLLO@PEC.COMUNE.BOTTANUCO.BG.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 17 SET 2020, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

DATA

IN FEDE


**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
AL**

**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2020
PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI
GESTIONE DEI RIFIUTI**

COMUNE DI BOTTANUCO (BG)

**ai sensi della Deliberazione ARERA
31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF**

Indice della relazione

1	Premessa	3
2	Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore	3
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	3
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	5
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore	8
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	8
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	8
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	8
3.1.3	Fonti di finanziamento	8
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	8
3.2.1	Dati di conto economico	8
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	9
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale	9
4	Valutazioni dell'Ente territorialmente competente.....	9
4.1	Attività di validazione svolta	9
4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	10
4.3	Costi operativi incentivanti	10
4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	10
4.5	Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019	10
4.6	Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	14
4.7	Scelta degli ulteriori parametri.....	14

1 Premessa

Il presente documento assolve agli obblighi stabiliti dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) con Delibera 31 Ottobre 2019 443/2019/R/rif. La delibera definisce i nuovi criteri di calcolo ed il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, adottando il metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) per l'anno 2020.

La presente relazione illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti.

ARERA ha previsto che per la redazione, verifica e validazione del processo di determinazione delle entrate tariffarie a copertura dei costi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti siano necessari tre documenti:

- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti,
- il PEF relativo alla gestione, compilato secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/rif;
- la dichiarazione, di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente Gestore del servizio integrato, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

2 Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il comune ha affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti a G.Eco S.r.l. a seguito di aggiudicazione di gara ad evidenza pubblica a doppio oggetto per l'individuazione del partner privato, che rivesta il ruolo di Socio industriale strategico.

Il servizio viene erogato in forza del contratto stipulato tra le parti in data 6 Giugno 2014 (CIG 4300687F2B) ed eventuali successive integrazioni.

Per la descrizione dettagliata dei servizi forniti e l'elenco dei medesimi si rimanda al capitolato d'appalto ed alla relazione tecnica fornita in sede di offerta di gara e già disponibile all'Amministrazione Comunale.

I servizi erogati vengono di seguito richiamati brevemente.

RACCOLTA PORTA A PORTA
Indifferenziato
Forsu
Carta
Plastica
Vetro/Lattine

GESTIONE CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE
Gestione Centro di Raccolta Comunale Nolo e trasporto cassoni scarrabili

SPAZZAMENTO
Spazzamento stradale meccanizzato
Spurgo pozzetti stradali

ALTRI SERVIZI e FORNITURE
Servizio pronto intervento
Scatole per rifiuti cimiteriali
Pulizia caditoie e pozzetti stradali

TRATTAMENTO
C.E.R. 200301-Rifiuti urbani indifferenziati
C.E.R. 200303-Spazzamento strade
C.E.R. 170904-Rifiuti inerti
C.E.R. 200307-Rifiuti ingombranti
C.E.R. 200201-Residui vegetali
C.E.R. 200108-Rifiuti frazione organica
C.E.R.200138-Legno
C.E.R. 200134-Pile
C.E.R. 200132-Farmaci
C.E.R. 200127-Vernici-solventi-inchiostri
C.E.R. 200399-Rif.cimiteriali
C.E.R. 160103-Pneumatici senza cerchione
C.E.R. 160107-Filtri olio minerale
C.E.R. 200125-Oli e grassi commestibili
C.E.R. 200140-Zinco
C.E.R. 170802- rifiuti gesso
C.E.R. 200306 - Spurgo pozzetti

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art.1 Allegato A della Delibera 443/2019/R/RIF.

La microraccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Al 30 aprile 2020, il personale operativo in organico G.Eco, ammonta a 167 unità, di cui 24 dedicate ai servizi di spazzamento strade e le restanti ai servizi di raccolta e trasporto rifiuti.

Nella tabella che segue, vengono elencati gli Enti per i quali G.Eco srl nell'anno corrente eroga servizi di igiene urbana.

Comune	CRT	CRD	CTS	CTR	CSL	Rapporti con utenza
ANTEGNATE	X	X	X	X	X	
ARCENE	X	X	X	X	X	
ALMENNO SAN BARTOLOMEO	X	X	X	X	X	
ALMENNO SAN SALVATORE	X	X	X	X	X	
AMBIVERE	X	X	X	X	X	
ARDESIO	X	X	X	X	X	
ARZAGO D'ADDA	X	X	X	X	X	
AZZONE	X	X	X	X	X	
BARIANO	X	X	X	X	X	
BARZANA	X	X		X	X	
BONATE SOTTO	X	X	X	X	X	
BOTTANUCO	X	X	X	X	X	
BREMBATE	X	X	X	X	X	
BREMBATE SOPRA	X	X	X	X	X	
CALUSCO D'ADDA	X	X	X	X	X	X
CALVENZANO	X	X	X	X	X	
CANONICA D'ADDA	X	X	X	X	X	
CAPRIATE S.G.	X	X	X	X	X	
CAPRINO BERG.	X	X	X	X	X	
CARAVAGGIO	X	X		X		
CARVICO	X	X	X	X	X	X
CASIRATE D'ADDA	X	X	X	X	X	

Comune	CRT	CRD	CTS	CTR	CSL	Rapporti con utenza
CASNIGO	X	X	X	X	X	
CASTEL ROZZONE	X	X	X	X	X	
CASTIONE DELLA PRESOLANA	X	X	X	X	X	
CAZZANO S.ANDREA	X	X	X	X	X	
CERETE	X	X	X	X	X	
CHIGNOLO D'ISOLA	X	X	X	X	X	
CISANO BERGAMASCO	X	X	X	X	X	
CISERANO	X	X	X	X	X	
CLUSONE	X	X	X	X	X	
COLERE	X	X	X	X	X	
COLZATE	X	X	X	X	X	
CORTENUOVA	X		X	X	X	
FARA GERA D'ADDA	X	X	X	X	X	
FARA OLIVANA	X	X	X	X	X	
FILAGO	X	X	X	X	X	
FINO DEL MONTE	X	X	X	X	X	
FIORANO AL SERIO	X	X	X	X	X	
FORNOVO S. GIOVANNI	X	X	X	X	X	
GANDELLINO	X	X	X	X	X	
GHISALBA	X	X	X	X	X	
GORNO	X	X	X	X	X	
GROMO	X	X	X	X	X	
ISSO	X	X	X	X	X	
LURANO	X	X	X	X	X	X
MADONE	X	X	X	X	X	
MAPELLO	X	X	X	X	X	X
MISANO GERA D'ADDA	X	X	X	X	X	
MORENGO	X	X	X	X	X	
MOZZANICA	X	X	X	X	X	
OLTRESSENDA ALTA	X	X	X	X	X	

Comune	CRT	CRD	CTS	CTR	CSL	Rapporti con utenza
ONETA	X	X	X	X	X	
ONORE	X	X	X	X	X	
OSNAGO	X	X		X	X	
PAGAZZANO	X	X	X	X	X	
PALAZZAGO	X	X	X	X	X	
PARRE	X	X	X	X	X	
PIARIO	X	X	X	X	X	
PONTE NOSSA	X	X	X	X	X	
PONTE SAN PIETRO	X	X	X	X	X	
PONTIDA	X	X	X	X	X	
PONTIROLO NUOVO	X	X	X	X	X	
PREMOLO	X	X	X	X		
PRESEZZO	X	X	X	X	X	
PUMENENGO	X	X	X	X	X	
RIVOLTA D'ADDA	X	X	X	X	X	
ROMANO DI L.DIA	X	X	X	X	X	
RONCOLA	X	X	X	X	X	
ROVETTA	X	X	X	X	X	
SCHILPARIO	X	X	X	X	X	
SOLZA	X	X	X	X	X	
SONGAVAZZO	X	X	X	X	X	
SOTTO IL MONTE	X	X	X	X	X	
SUISIO	X	X	X	X	X	
TORRE DE BUSI	X	X		X		
TREVIGLIO	X	X	X	X	X	
VALBONDIONE	X	X	X	X	X	
VALBREMBO	X	X	X	X	X	
VALGOGLIO	X	X	X	X	X	
VERDELLO	X	X	X	X	X	
VERTOVA	X	X	X	X	X	
VILLA D'ADDA	X	X	X	X	X	X
VILLA D'OGNA	X	X	X	X	X	
VILMINORE DI SCALVE	X	X	X	X	X	

G.Eco S.r.l. non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Con riferimento alla legittimità del titolo in forza del quale G.Eco S.r.l. esercisce il servizio presso il comune, non sono pendenti ricorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per l'anno 2020 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale; non vi sono dunque variazioni attese di perimetro (*PG*) rispetto a quanto erogato nell'anno 2019.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per l'anno 2020 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale; non vi sono dunque variazioni attese delle caratteristiche del servizio (*QL*) rispetto a quanto erogato nel 2019, se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o del miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

G.Eco S.r.l., impregiudicate eventuali previsioni contrattuali che impongano modifiche progressive del servizio (quali ad esempio raggiungimento di percentuali di raccolta differenziata o riduzione della frequenza della raccolta dell'indifferenziato), garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale. Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel 2020 si traduce, senza assunzione di obbligo di risultato, nel mantenimento, o incremento se possibile, del livello raggiunto nell'anno 2018 che è pari al 76,52% (fonte: Osservatorio Rifiuti Amministrazione Provinciale di Bergamo).

3.1.3 Fonti di finanziamento

G.Eco S.r.l. possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità con differenti fonti di finanziamento.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno *a* (2020), in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Tali dati sono stati imputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno *a-2* (2018) come illustrato nei paragrafi seguenti.

3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento all'anno 2020, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2018.

Nel rispetto di quanto previsto agli artt. 6-7-8-9 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF, per la determinazione di tali costi si è proceduto tramite attribuzione diretta ove possibile e ove non sia stato possibile, sono stati definiti dei drivers a partire

da indicatori significativi del territorio, secondo un principio di equità, oggettività, ragionevolezza e verificabilità. In particolare, si è definito un indice tenendo conto della quantità di rifiuto, la superficie del Comune e la consistenza della popolazione.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Con riferimento all'anno 2020, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2018 e riportate al 2020 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF.

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI e dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/rif.

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute agli articoli 10-11-12-13-14 del MTR.

Per determinare il valore delle immobilizzazioni inerenti al servizio presso il Comune, è stato utilizzato il seguente criterio:

- attribuzione diretta nei casi in cui l'asset sia dedicato al servizio sul comune (si tratta, in generale, di contenitori, cestini, lavori su isole ecologiche);
- nei casi restanti, attribuzione pro quota in ragione dei drivers di cui al punto 3.2.1.

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- il capitale circolante netto è stato determinato utilizzando i ricavi commerciali, realizzati dal gestore per il servizio al comune nel periodo di riferimento, e la quota parte dei costi, allocati secondo i criteri illustrati al precedente paragrafo 3.2.1, relativi alle voci B6 e B7;
- le poste rettificative del capitale sono state allocate in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio.

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

Il Comune, in quanto Ente territorialmente competente definito ai sensi della delibera 443, ha preso atto, stante la dichiarazione di veridicità che attesta la corrispondenza delle informazioni date con i valori contenuti nelle fonti contabili obbligatorie del gestore, dei costi efficienti dell'annualità 2018, e qualitativamente ne ha ripercorso il processo che ha portato alla determinazione dei saldi riguardanti l'anno 2020.

Inoltre il Comune ha partecipato alla determinazione dei parametri previsti dal modello MTR, operandone la scelta così come meglio descritto nei paragrafi che seguono.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

$$rpi_a = 1,7\%$$

$$X_a = 0,1\%$$

$$QL_a = 0,0\%$$

$$PG_a = 0,0\%$$

Ne discende che, qualora non si verificano le eccezioni previste al comma 4.1 del MTR così come meglio descritte nel successivo paragrafo 4.4, le entrate tariffarie per il 2020 non possono eccedere il valore di €xxx.

4.3 Costi operativi incentivanti

In coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, non sono state valorizzate le componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del MTR.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il MTR, ai commi 4.5 e 4.6 prevede la possibilità di superare il limite alla crescita delle entrate tariffarie così come individuato al paragrafo 4.2.

Le casistiche contemplate sono le seguenti:

1. le valutazioni di congruità compiute sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/13 potrebbero presentare oneri significativamente superiori ai valori standard;
2. la valorizzazione del fattore di sharing b in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo potrebbe non consentire di attestare il PEF su un valore inferiore al limite;
3. gli eventuali oneri aggiuntivi relativi ad incrementi di qualità nelle prestazioni o a modifiche nel perimetro gestionale superano quanto previsto come valore massimo per QL e PG;
4. un valore di PEF attestato sul limite massimo non garantisce l'equilibrio economico-finanziario della gestione.

L'Ente territorialmente competente deve procedere alla redazione del testo del punto presente a seguito della valutazione della propria specifica condizione.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

Il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR) di cui alla delibera ARERA 443/2019 ha previsto che l'Ente Territorialmente Competente valorizzi, con riferimento ad ogni singolo Comune, alcuni parametri riferiti all'anno 2018 (e 2019) in modo da interiorizzare all'interno degli algoritmi del MTR necessari per il calcolo delle entrate tariffarie per il 2020 (e 2021), le prestazioni di qualità e servizio erogate dal Gestore delle attività di igiene urbana.

Al fine di raccordare la metodologia tariffaria pre-vigente e quella definita da ARERA, il nuovo MTR prevede un meccanismo di Gradualità (ex Articolo 16) che consente, all'interno della tariffa a valere sull'anno 2020 (e 2021), di garantire coerenza tra l'entità di un eventuale conguaglio¹ e la

¹ Il conguaglio si applica sia alle componenti fisse che variabili nella misura pari a $(1 + \gamma) * RC_V$ e $(1 + \gamma) * RC_F$.

qualità del servizio erogato “in ragione di specifiche valutazioni delle prestazioni erogate compiute dall’ente territorialmente competente”. Il meccanismo di Gradualità parte dal calcolo della componente di conguaglio RC che viene modulata tramite dei parametri γ ad hoc.

Tramite questo meccanismo, di fatto, l’Ente Territorialmente Competente valorizza attraverso i coefficienti γ il servizio reso ai cittadini tramite il Gestore dei servizi e può influenzare la tariffa a valere sul 2020 per effetto della componente RC.

La componente RC - applicata sia ai costi fissi che a quelli variabili – consente di intercettare gli scostamenti tra i costi effettivamente risultanti dalle fonti contabili di riferimento per gli anni 2018 (e 2019 per le entrate tariffarie 2021) ottenuti riattualizzando i costi del 2017 e le “*pertinenti entrate tariffarie dei suddetti anni*”.

I parametri γ di qualità del servizio reso, denominati γ_1 , γ_2 e γ_3 , si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di “% di differenziata”, “performance di riutilizzo/riciclo” e “soddisfazione utenti” e possono assumere dei valori all’interno di intervalli predeterminati² in funzione di due elementi:

1. confronto tra il Costo Unitario Effettivo (CU_{eff}) e il benchmark di riferimento definito da ARERA³;
2. segno della somma $RC = R_{CV} + R_{CF}$ ⁴



Per quanto riguarda il punto 1, il confronto relativo all’anno 2018 porta alle seguenti risultanze:

- CU_{eff} 2018: € 383.000,00/ t 2.054,00 = €/t 186,46
- Fabbisogno standard: 252,07 €/t

Pertanto il CU_{eff} relativo all’anno 2018 di cui al punto 16.3 del MTR è inferiore al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.

Per quanto riguarda il punto 2, ovvero gli indicatori di performance del servizio, si rimanda ai successivi paragrafi per gli elementi di valutazione.

Nel caso del Comune di Bottanuco, stante il posizionamento di costo rispetto ai Fabbisogni Standard e la natura del conguaglio, gli indicatori possono essere compresi negli intervalli della 4°

² Cfr. Par 16.5 e Par 16.6 dell’Allegato A della Del. 443/2019. Gli intervalli dei parametri variano in funzione dell’applicazione dei Fabbisogni Standard fermo restando il principio di valutazione di performance già svolte dal Gestore.

³ L’Articolo 16.4 dell’Allegato A alla Delibera 443/2019 stabilisce che, negli ambiti territoriali non rientranti nelle Regioni Autonome, il benchmark di riferimento sia rappresentato dai Fabbisogni Standard di cui all’Art. 1, comma 653, della Legge n. 147/2013.

⁴ La somma dei parametri $R_{CV} + R_{CF}$, definiti ai Par 15.3 e 15.5 dell’Allegato A della Del. 443/2019, rappresenta un parametro di confronto tra l’algoritmo MTR applicato agli anni 2018 e 2019 e gli importi dei PEF dei rispettivi anni.

colonna di valori della tabella sottostante, tenendo conto che a performance migliori corrispondono valori inferiori.

		COSTI SUPERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO		COSTI INFERIORI O UGUALI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO	
		$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$
INDICATORI DI QUALITÀ PRESTAZIONI	VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD	$-0,45 < \gamma_1 < -0,3$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,45 < \gamma_1 < -0,25$
	VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO	$-0,3 < \gamma_2 < -0,15$	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,3 < \gamma_2 < -0,2$
	VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$

Le evidenze di cui ai paragrafi seguenti consentono l'attribuzione di questi valori agli indicatori:

Indicatore		Valorizzazione
Obiettivi % raccolta differenziata	γ_1	-0,25
Performance riutilizzo/riciclo	γ_2	-0,20
Soddisfazione utenti	γ_3	-0,05
Totale	γ	-0,50

Performance di servizio negli anni 2018 e 2019 ed elementi per la valorizzazione degli indicatori γ_1 , γ_2 e γ_3

Al fine di valorizzare gli indicatori γ_1 , γ_2 e γ_3 è necessario riferirsi alla qualità e alle performance del Gestore delle attività di raccolta, trasporto e spazzamento negli anni 2018 (e 2019) in relazione a:

- contratto/i in essere e raggiungimento di target e obiettivi gestionali previsti dal Comune nei confronti del Gestore;
- valutazioni espresse dall'Ente Territorialmente Competente;
- valutazioni rispetto ad altri ambiti territoriali confrontabili e altri benchmark di settore.

γ_1 - percentuale raccolta differenziata RD

Il presente indicatore γ_1 valorizza i risultati conseguiti in termini di percentuale di raccolta differenziata.

Tale indicatore ha un peso rilevante nel calcolo del parametro γ in quanto rappresenta un elemento importante del servizio erogato ai cittadini ed ha un elevato significato ambientale.

Il Comune di Bottanuco, dai dati pubblicati dall'Osservatorio Rifiuti della Provincia di Bergamo relativamente all'annualità 2018, con una popolazione residente di **5.151** abitanti al 31.12.2018 e una **percentuale di raccolta differenziata del 76,52%**, si posiziona sopra la media nazionale dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente⁵).

⁵ Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2019 relativo all'anno 2018.

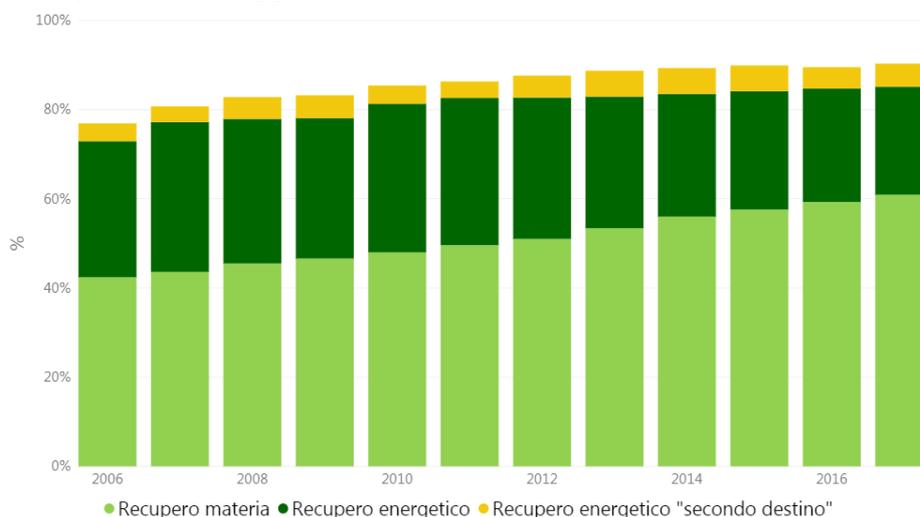
Cluster popolazione	Media di Percentuale RD (%)
a) 1-2.500	58%
b) 2.501-5.000	65%
c) 5.001-15.000	67%
d) 15.001-30.000	64%
e) 30.001-50.000	59%
f) 50.001-100.000	55%
g) 100.001-200.000	58%
h) >200.000	41%

γ_2 - performance riutilizzo/riciclo

Il presente indicatore valorizza la capacità della gestione di massimizzare le performance in termini di riutilizzo e riciclo. Per la valutazione di tale indicatore non sono disponibili evidenze quantitative con un dettaglio comunale, pertanto è **necessario innanzitutto far riferimento al precedente indicatore γ_1 - Valutazione rispetto obiettivi % RD quale proxy dei valori di effettivo riutilizzo e recupero.**

Inoltre, va considerato che la performance in materia di riutilizzo e riciclo non può essere delimitata ad un ambito comunale, dal momento che per l'ottimizzazione di tali processi è indispensabile una disponibilità impiantistica che non può che riguardare un ambito geografico più ampio. Per tale ragione appare in prima analisi opportuno considerare le performance regionali nelle attività di recupero di materia ed energia⁶.

Il grafico sottostante riporta la performance regionale a partire dalle elaborazioni di ARPA Lombardia sui dati presenti nell'applicativo ORSO⁷.



⁶ Per le attività di riutilizzo non risultano disponibili dati sufficientemente di dettaglio.

⁷ ARPA Lombardia specifica che "l'indicatore viene calcolato sommando la percentuale di recupero di materia e la percentuale di recupero di energia, come definite nella D.G.R. 10619/2009. Per quanto riguarda la percentuale di recupero di energia, è possibile calcolare anche quella dovuta ai "secondi destini" (cioè vengono conteggiati i quantitativi dei rifiuti decadenti dal pretrattamento dei rifiuti urbani indifferenziati inviati a termoutilizzazione), permettendo così anche una analisi più approfondite". Inoltre, va evidenziato che ed è riferito alla totalità della produzione di rifiuti, sia urbani che speciali, ma solo per i primi esiste una serie storica consolidata di dati che consente di effettuare tali valutazioni

Tale grafico dimostra la performance eccellente a livello regionale, nonché la costante e significativa crescita del recupero di materia ed una conseguente riduzione della quota di recupero di energia.

Inoltre, dai dati pubblicati dall'Osservatorio Rifiuti della Provincia di Bergamo relativamente all'annualità 2018, il Comune di Bottanuco, con un valore dell'indifferenziato/pro-capite pari a **93,62 kg/abitante**, si posiziona sotto la media nazionale dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente⁸), considerando la riduzione dei rifiuti indifferenziati pro-capite come un ulteriore indicatore che caratterizza la valorizzazione delle buone performance di recupero della gestione.

Cluster popolazione	Media di Indice Indifferenziato (kg/procapite)
a) 1-2.500	185
b) 2.501-5.000	151
c) 5.001-15.000	160
d) 15.001-30.000	177
e) 30.001-50.000	200
f) 50.001-100.000	225
g) 100.001-200.000	232
h) >200.000	337

γ_3 - Valutazione soddisfazione utenti

Il presente indicatore valorizza la soddisfazione degli utenti per i servizi ricevuti.

Il Comune di Bottanuco non dispone per l'anno 2018, di dati quantitativi misurabili per rappresentare la soddisfazione degli utenti. In assenza di elementi oggettivi che ne attestino il contrario, è stato utilizzato il valore di γ_3 rappresentante un servizio soddisfacente.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

Per l'individuazione del fattore b di sharing dei proventi, si è considerato un valore pari a 0,60; eventuali valori più favorevoli per il gestore potranno essere stabiliti congiuntamente per i prossimi anni a seguito di fissazione anticipata di obiettivi condivisi di miglioramento della qualità e quantità di rifiuti raccolti in maniera differenziata.

Il valore di ω , rettificativo dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, deve essere determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri γ_1 e γ_2 . Per questo motivo il valore scelto è stato determinato matematicamente sulla base del loro peso specifico e del loro posizionamento nel rispettivo range di variazione

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

L'ulteriore parametro richiesto per la piena applicazione del MTR e non già illustrato nei paragrafi precedenti, riguarda il fattore r , che rappresenta il numero di rate per l'eventuale recupero della

⁸ Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2019 relativo all'anno 2018.

componente a conguaglio determinato dall'Ente territorialmente competente, e variabile tra 1 e 4. Il valore scelto è 1.

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____ GIAN LORENZO SPINELLI _____
NATO/A A _____ GAZZANIGA (BG) _____
IL _____ 23/04/1962 _____
RESIDENTE IN _____ VERTOVA _____
VIA _____ XI FEBBRAIO, 8 _____
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ _____ G.ECO S.R.L. _____
AVENTE SEDE LEGALE IN _____ TREVIGLIO _____ VIALE _____ CESARE BATTISTI _____
CODICE FISCALE _____ 03772140160 _____ PARTITA IVA _____ 03772140160 _____
TELEFAX _____ 0363 302745 _____ TELEFONO _____ 0363 43783 _____
INDIRIZZO E-MAIL _____ G.ECO@LEGALMAIL.IT _____

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 20/05/2020, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

DATA 20 MAGGIO 2020

IN FEDE



RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO PEF 2020

Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

Rif. Cap. 4 Appendice 2 Del. ARERA n. 443/2019

Comune di BOTTANUCO (BG)

Indice

Premessa

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

- 4.1 Attività di validazione svolta
- 4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie
- 4.3 Costi operativi incentivanti
- 4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie
- 4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019
- 4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing
- 4.7 Scelta degli ulteriori parametri

1 Premessa

Il Comune di BOTTANUCO, in qualità di Ente territorialmente competente, sito in provincia di BERGAMO ha verificato la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del piano economico finanziario (di seguito: PEF), inviato dal gestore **G.Eco S.r.l** sulla base dei seguenti requisiti:

- il PEF relativo alla gestione è stato redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF e successivamente integrato con l'allegato 002-20DRIF_ALL alla determinazione n. 02/DRIF/2020, compilandolo per le parti di propria competenza;
- è stata predisposta la dichiarazione, utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nei prospetti dei modelli e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- è stata elaborata la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

Il Comune di BOTTANUCO in qualità di Ente territorialmente competente pertanto, ricevuta e verificata la suddetta documentazione, congiuntamente alla presente, invia, in allegato, oltre i dati e gli atti menzionati, la ricevuta documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte in ottemperanza all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF.

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

Il Comune di BOTTANUCO, in qualità di Ente territorialmente competente ha validato i dati trasmessi dal gestore e riportati nell'allegato All. 1-2-3, riguardante l'anno 2020 relativamente alla determinazione dei costi efficienti delle annualità 2018.

È stata, pertanto verificata:

- la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- il rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti;
- il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

La suddetta attività di validazione è stata svolta analizzando i dati trasmessi dal gestore **G.Eco S.r.l** raffrontandoli, oltre che con le spese sostenute per le annualità 2018 con le caratteristiche del servizio effettivamente reso.

Sono state analizzate tutte le componenti di costo previste nel MTR.

È stato verificato, in base all'articolo 6 del MTR, "I costi ammessi a riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte.

Come anticipato, "I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno a = {2020, 2021} per il servizio del ciclo integrato sono stati determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a-2) come risultanti da fonti contabili obbligatorie" (co.2 dello stesso art. 6).

Si riporta il prospetto dei costi:

costo	valore
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	29.162,17 €
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	43.862,53 €
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	58.889,73 €
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	111.154,81 €
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COIEXPTV	0,00 €
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	13.098,50 €
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – ARCONAI	26.702,46 €
Componente a congruaggio relativa ai costi variabili – RCTV	12.557,88 €
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	31.078,53 €
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	47.336,45 €
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	2.990,00 €
Costi generali di gestione – CGG	46.537,59 €
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili – CCD	20.000,00 €
Altri costi – COal	95,90 €
Costi comuni – CC	69.623,49 €
Ammortamenti – Amm	8.612,05 €
Accantonamenti – Acc	0,00 €
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	0,00 €
- di cui per crediti	0,00 €
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	0,00 €

- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	0,00 €
Remunerazione del capitale investito netto – R	3.898,18 €
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - Rlic	0,00 €
Costi d'uso del capitale - CK	12.510,23 €
Costi operati incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COIEXPTF	0,00 €
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RCTF	5.203,00 €
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	4.144,34 €
Attività esterne Ciclo integrato RU incluse nel PEF	0,00 €

È stato acquisito da parte del gestore **G.Eco S.r.l** il PEF con i seguenti elementi, che si allegano:

- il programma e il piano finanziario degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU;
- la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili per l'effettuazione del servizio di gestione integrata dei RU, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- le risorse finanziarie necessarie per effettuare il servizio di gestione integrata dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono;
- una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:
 - il modello gestionale e organizzativo, le eventuali variazioni previste rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni;
 - i livelli di qualità del servizio, le eventuali variazioni previste rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni;
 - la ricognizione degli impianti esistenti.

Per quanto riguarda i dati del conto economico è stato verificato, con riferimento a ciascun anno *a*, **che le componenti di costo riportate nel/i PEF sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno *a-2***. Sono infatti stati indicati dal gestore **G.Eco S.r.l**:

- il criterio e i *driver* con il quale sono state ripartite le poste comuni (costi e ricavi), specificando se tali criteri sono variati rispetto a quelli utilizzati nella precedente metodologia tariffaria;
- il dettaglio *COAL*, a oneri di funzionamento degli ETC, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente;
- le singole voci di ricavo che devono essere rappresentate dettagliatamente distinguendo tra i ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia e ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI;
- le poste che vanno ad aumentare/ridurre il totale costi del PEF, quali ad esempio poste di competenza di esercizi precedenti come i conguagli o altri contributi/perequazioni/premi/penalità deliberate dall'Ente territorialmente competente.

Il totale delle poste contabili riportate nel PEF è state riconciliate con la somma delle poste contabili afferenti alle tipologie di attività di cui sopra, riportate nei bilanci del gestore **G.Eco S.r.l**. Sono stati altresì verificati i contenuti della relazione di accompagnamento che risultano esaustivi, analitici e conformi alle disposizioni del MTR, nella quale risultano descritti i seguenti aspetti:

- descrizione del territorio servito con riferimento a ciascuna gestione;
- attività effettuate in relazione a ciascun Comune servito;
- indicazione della eventuale cessazione o acquisizione di Comuni serviti, servizi forniti o attività avvenuta a partire dal 2018, nonché le date delle modifiche nel servizio integrato;
- stato giuridico-patrimoniale (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro);
- ricorsi pendenti e le sentenze passate in giudicato;
- indicazione della eventuale cessazione o acquisizione di Comuni serviti, servizi forniti o attività avvenuta a partire dal 2018, nonché le date delle modifiche nel servizio integrato;
- eventuali variazioni attese di perimetro (**PG**), costituite dalla variazione delle attività effettuate dal gestore come, ad esempio, il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta o i processi di aggregazione delle gestioni evidenziando le variazioni rispetto agli anni precedenti e motivando le scelte adottate;
- eventuali variazioni attese delle caratteristiche del servizio (**QL**) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o dal miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti;
- l'obiettivo relativo alla percentuale di raccolta differenziata da conseguire in ciascun Comune/affidamento per ciascun anno e il livello effettivamente conseguito nell'anno *a-1* e *a-2*;
- l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, anche allegando per ciascun Comune/affidamento l'indicatore relativo alle impurità/frazioni estranee della frazione relativa alla raccolta differenziata come risultante dal conferimento al CONAI;
- il dettaglio delle fonti di finanziamento, con particolare riferimento a quelle derivanti da mezzi di terzi, evidenziando le modifiche significative rispetto agli anni precedenti, nonché commentare nello specifico le operazioni finanziarie relative agli anni 2018;

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il Comune di BOTTANUCO, in qualità di Ente territorialmente competente, ha determinato i coefficienti relativi al **limite di crescita annuale delle entrate** tariffarie nell'ambito dell'intervallo di valori determinati dall'Autorità, quali:

- il coefficiente di recupero di produttività (Xa)
- il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (QLa),
- il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi (PGa);

Sono stati valorizzati come indicato dalla tabella che segue per le seguenti ragioni:

parametro	valore
Coefficiente di recupero di produttività - Xa	0,10
Coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QLa	0,00
Coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PGa	0,00

Xa - coefficiente di recupero di produttività - il cui valore può essere compreso tra 0,10% e 0,50%, è stato quantificato come sopra perché non si prevede il verificarsi delle eccezioni previste al comma 4.1 del MTR così come meglio descritte nel successivo paragrafo 4.4.

QL_a - coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, ad es. in caso di previsioni di significativi incrementi della percentuale di raccolta differenziata, di frequenza maggiore nelle attività di spazzamento e di raccolta, incrementi nei livelli di riutilizzo e riciclo, etc.) - il cui valore può essere compreso tra 0% e 2%, non è stato valorizzato in quanto non si prevedono modifiche sostanziali alla qualità e alle caratteristiche delle prestazioni che verranno erogate agli utenti nel corso dell'anno.

PG_a - coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, con valori compresi tra 0 e 3% (ad esempio passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta) - il cui valore può essere compreso tra 0% e 3%, non è stato valorizzato in quanto il perimetro gestionale non ha subito modifiche nel corso dell'anno.

4.3 Costi operativi incentivanti

Il Comune di BOTTANUCO, in qualità di Ente territorialmente competente, non ha valorizzato le componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del MTR in quanto non si prevedono sostanziali modifiche al livello di qualità o al perimetro gestionale del servizio.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il Comune di BOTTANUCO In qualità di Ente territorialmente competente, per assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità ovvero per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite, rientra nei limiti imposti dall'Autorità:

Verifica del limite di crescita

rpi _a	1,70
coeff. di recupero di produttività - X _a	0,10
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL _a	0,00
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG _a	0,00
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - p	1,60
(1+p)	1,0160
$\sum T_a$	391.160,00 €
$\sum T_{a-1}$	385.000,00 €
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$	1,01

$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime nel limite del limite di crescita)	391.160,00 €
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	0,00 €

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018

Il comune valorizza attraverso i coefficienti γ il servizio reso ai cittadini tramite il Gestore dei servizi e può influenzare la tariffa a valere sul 2020 per effetto della componente RC.

La componente RC - applicata sia ai costi fissi che a quelli variabili – consente di intercettare gli

scostamenti tra i costi effettivamente risultanti dalle fonti contabili di riferimento per gli anni 2018 (e 2019 per le entrate tariffarie 2021) ottenuti riattualizzando i costi del 2017 e le “pertinenti entrate tariffarie dei suddetti anni”. L’Ente territorialmente competente, sulla base dei dati comunicati dal gestore, ha determinato i valori $\gamma_{(1,a)}, \gamma_{(2,a)}, \gamma_{(3,a)}$ di cui all’art. 16 del MTR per la quantificazione del coefficiente di gradualità $(1+\gamma_a)$ come segue:

parametro	valore
Valutazione rispetto agli obiettivi di RD% - γ_1	-0,25
Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - γ_2	-0,20
Valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - γ_3	-0,05

I parametri γ di qualità del servizio reso, denominati γ_1, γ_2 e γ_3 , si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di “% di differenziata”, “performance di riutilizzo/riciclo” e “soddisfazione utenti”, come da tabella sottostante:

		Costi superiori al benchmark di riferimento		Costi inferiori o uguali al benchmark di riferimento	
		$RC_{TV,a}+RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a}+RC_{TF,a} \leq 0$	$RC_{TV,a}+RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a}+RC_{TF,a} \leq 0$
INDICATORI DI QUALITÀ PRESTAZIONI	Valutazione rispetto obiettivi %RD	$-0,45 < \gamma_1 < -0,30$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$
	Valutazione performance riutilizzo riciclo	$-0,30 < \gamma_2 < -0,15$	$-0,20 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,20 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,30 < \gamma_2 < -0,20$
	Valutazione soddisfazione utenti	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$

Potendo, quindi, assumere dei valori all’interno di intervalli predeterminati in funzione di due elementi:

- confronto tra il Costo Unitario Effettivo (CUEff) e il benchmark di riferimento definito da ARERA;
- segno della somma $RC = RCV + RCF$
il comune definisce:

valutazione rispetto agli obiettivi di rd - γ_1	compreso tra -0,25 e -0,06	
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - γ_2	compreso tra -0,20 e -0,03	
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - γ_3	compreso tra -0,05 e -0,01	

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

Il fattore di **sharing (b)** sulla vendita di materiale e di energia, nell'ambito dei *range (0,3 ed 1)* individuati da ARERA per la determinazione delle tariffe 2020-21, meccanismo che agisce nel calcolo della quota variabile del conguaglio, è stato identificato come segue:

parametro	valore
Fattore di <i>Sharing</i> – \bar{b}	0,60
Fattore di <i>Sharing</i> – $\bar{b}(1+\omega)$	0,66
Fattore correttivo del fattore di <i>sharing</i> sui ricavi CONAI - ω	0,10

A tal proposito ricordiamo che:

b è il **fattore di *sharing* dei proventi**, che può assumere un valore compreso nell'intervallo **[0,3 ; 0,6]**;

- $AR_{CONAI,a}$ è la somma dei **ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI** a copertura dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio;
- $b(1 + \omega_a)$ è il **fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI**;
- Ω_a è il **fattore correttivo del fattore di *sharing* applicato ai proventi CONAI**; è determinato dall'ETC in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ ($\gamma_{1,a}$ è valorizzato tenendo conto della valutazione del rispetto degli **obiettivi di raccolta differenziata** da raggiungere; $\gamma_{2,a}$ è invece quantificato considerando l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo); ω_a **può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,1 ; 0,4]**;

In relazione alla tabella 5 dell'MTR:

Tabella 5. Nuovi parametri/componenti di costo introdotti dal MTR di competenza dell'ETC e loro rispettiva incidenza Fattore di <i>sharing</i>	Valori min. del <i>range</i> ammesso per i fattori di <i>sharing</i>	Valori max del <i>range</i> ammesso per i fattori di <i>sharing</i>
b	Massimo ammontare dei ricavi a favore del gestore e massimo incentivo per lo stesso nella valorizzazione dei rifiuti	Minimo ammontare dei ricavi a favore del gestore e minimo incentivo per lo stesso nella valorizzazione dei rifiuti
	Minima detrazione dei costi da inserire nel PEF e minimo beneficio e tariffe più alte per gli utenti del servizio	Massima detrazione dei costi da inserire nel PEF e massimo beneficio e tariffe più basse per gli utenti del servizio
		Necessità di giustificare la scelta da parte dell'Etc

L'ente ha stabilito, in accordo con il gestore e in relazione all'obiettivo di mantenere l'equilibrio tariffario rispetto all'anno precedente, di riconoscere al gestore i proventi minimi ammissibili; riservandosi la possibilità di variare tali parametri nei prossimi anni a seguito di fissazione di obiettivi di miglioramento della qualità e quantità di rifiuti raccolti in maniera differenziata.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

Rateizzazione r: effettuata in numero 1 rate

L'Ente, in accordo con il gestore, ha stabilito di fissare il fattore Rateizzazione (r), ossia il numero di rate per l'eventuale recupero della componente a conguaglio e che può variare da 1 a 4, in 4 rate.